



*Liuteria Napoli*

di

Alessandro Zanesco  
Via San Sebastiano 68  
80134 Napoli  
Cell. 328 7874657



Liuteria Napoli



# *Festival* *di* *Musica da Camera*

*XIX edizione*

*Dicembre 2018 – Marzo 2019*

*“Archi a duello”*  
*Concerto anteprima*

*Sala dei Baroni*  
*Castel Nuovo*

Sabato 15 dicembre 2018 ore 18

## “Archí a Duello”

**Gabriele Pieranunzi e Fabrizio Falasca, violini – Francesco Fiore, viola**

Gabriele Pieranunzi, già allievo di Salvatore Accardo e Stefan Gheorghiu, si è presto imposto all'attenzione del pubblico e della critica avendo ottenuto una lunga serie di premi in importanti competizioni internazionali (N. Paganini di Genova, T. Varga di Sion, L. Spohr di Friburgo, R. Romanini di Brescia, R. Lipizer di Gorizia, G. B. Viotti di Vercelli, Biennale di Vittorio Veneto). La sua attività lo ha portato ad esibirsi nei principali centri musicali in Italia ed all'estero: Accademia Naz. di Santa Cecilia di Roma, Accademia Chigiana di Siena, Wigmore Hall di Londra, City of Birmingham Symphony Orchestra, Herceuleesaal di Monaco di Baviera, Teatro Coliseum di Buenos Aires, Opera City Hall di Tokyo, Malmoe Symphony Orchestra, Bournemouth Symphony Orchestra, Franz Liszt Chamber Orchestra di Budapest, Filarmonica G. Enescu di Bucarest, Festival Bemus di Belgrado, Teatro Regio di Torino, Orchestra G. Verdi di Milano, Settimane Musicali di Stresa, Festival dei Due mondi di Spoleto, Solisti di Mosca, collaborando con musicisti quali J. Tate, V. Fedosyev, G. Nosedà, A. Ceccato, M. Bamert, A. Kontarsky, R. Kussmaul, N. Goerner, B. Canino, R. Filippini, Yury Bashmet. Su invito del Comune di Genova, ha più volte suonato il “Guarneri del Gesù” appartenuto a N. Paganini. Tra le sue pubblicazioni discografiche ricordiamo il concerto di Kurt Weill op. 12 per violino e fiati, con i fiati del Teatro San Carlo e la direzione di Jeffrey Tate per l'etichetta Concerto Classics e l'integrale dei Quartetti per pianoforte ed archi di Mendelssohn per Decca-Universal. Tra i suoi prossimi impegni ricordiamo la registrazione per la rivista Amadeus del concerto op. 21 per vl. pf e quartetto d'archi di E. Chausson con la pianista Jin Ju e il quartetto d'archi dell'orchestra Philharmonia di Londra, e l'invito al Festival Al Bustan di Beirut per eseguire il 2° concerto “La campanella” di N. Paganini. Suona il violino Ferdinando Gagliano ex Gioconda de Vito del 1762, gentilmente messo a disposizione dall'associazione Pro Canale Onlus.

Fabrizio Falasca, giovane violinista italiano, è stato definito “un grande talento violinistico con un suono straordinariamente bello e potente, un tecnica brillantissima unita ad una intonazione formidabile, elevata maturità di interpretazione ed espressione musicale”. Nel 2010 è stato premiato al prestigioso 29° Concorso Biennale di Violino “Premio Città di Vittorio Veneto”, dove la critica l'ha definito “un talento eccezionale dotato di una grande maturità stilistica e interpretativa, nonché un solista di altissimo valore”. Successivamente è stato premiato al Concorso Internazionale di musica contemporanea Il Violino del XX e XXI secolo “Premio V. Bucchi” di Roma ed al XX Concorso Internazionale Violinistico “Premio A. Postacchini” di Fermo. Considerato da Salvatore Accardo uno dei migliori giovani violinisti italiani della sua generazione. Si è esibito come solista in tutto il mondo, per istituzioni di prestigio (Teatro di San Carlo, Teatro Verdi di Salerno, Festival di Ravello, Società della musica di Mantova, Festival Dei Due Mondi di Spoleto, Festival di Cremona, Unione Musicale di Torino in Italia, Festival di Kassel in Germania, VarFestival in Svezia, Gulangyu festival in Cina, Evmelia Festival in Grecia, Roudaki Foundation in Iran, Philharmonia chamber music series in Inghilterra, ed in importanti teatri e sale da concerto quali Teatro Verdi di Salerno, Teatro Caio Melisso di Spoleto, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Vittoria di Torino, Auditorium Neyemair di Ravello in Italia, Auditorium Boa Nova di Estoril in Portogallo, the Sharon performing Arts Center in Florida, Salle Garnier di Montecarlo in Francia, Kongress Palaice di Kassel in Germania, Gulangyu concert hall in Cina, Vadhath hall di Thera, Musikverein Brahms Saal di Vienna, Royal Festival Hall di Londra e tante altre. Si è inoltre esibito presso il famoso Museo Stradivariano di Cremona, invitato dal M° S. Accardo e dalla Fondazione Stradivari a suonare il violino A. Stradivari Clesbee 1669. Suona regolarmente con Accardo, Petracchi, Piovano, Pompa-Baldi, Atschba, Kang, Coles. Ha registrato per Radio Vaticana e RAI, ed ha recentemente inciso per CPO, Veradeis e Centaur records. Ha suonato da solista con importanti. Nel 2016 è risultato vincitore del concorso di Spalla dei Primi Violini della Tiroler Symphonie Orchester Innsbruck, nello stesso anno è iniziata la sua collaborazione come Spalla dei Primi Violini della Philharmonia Orchestra di Londra, con la quale si è esibito anche come solista nel febbraio 2017 alla Royal Festival Hall. Collabora regolarmente come Spalla dei Primi Violini dell'Orchestra Filarmonica G. Verdi di Salerno su invito di D. Oren ed è regolarmente invitato da Gustav Kuhn a ricoprire il ruolo di Primo Violino di Spalla dell'Orchestra del Tiroler Festspiele Erl, in Austria. Ricopre attualmente il ruolo di Assistant Concertmaster presso la Philharmonia Orchestra di Londra. Fabrizio si è diplomato con il massimo dei voti, lode e menzione speciale al conservatorio di Salerno ed ha continuato i suoi studi all'Accademia W. Stauffer di Cremona e all'Accademia Chigiana di Siena con S. Accardo, alla Scuola di Musica di Fiesole con F. Cusano, al Mozarteum Salzburg e alla Scuola di Musica di Pienerolo con D. Schwarzberg. Ha successivamente conseguito il Master Degree in Performance con il massimo dei voti alla Royal Academy of Music di Londra sotto la guida di So-Ock Kim. Si è perfezionato ed ha partecipato a prestigiose Master Class internazionali con M. Vengerov, L. Kavakos, F. Graffin, Z. Bron, R. Friend, L. Ciulei, G. Pauk, Y. Horigome e molti altri. Suona un violino Joseph Guarneri del 1727 appartenuto al violinista Cesare Barison, per gentile concessione della famiglia.

Francesco Fiore nato a Roma, ha compiuto i suoi studi presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma, sotto la guida dei maestri Lina Lama e Massimo Paris. Si è successivamente perfezionato con il Maestro Bruno Giuranna presso la fondazione W. Stauffer di Cremona. Si è presto imposto come uno dei musicisti più interessanti dell'ultima generazione, intraprendendo un'intensa attività concertistica quale ospite regolare delle più prestigiose società concertistiche in Italia ed all'estero, tra cui: Roma Accademia Nazionale di S. Cecilia, Milano Società del Quartetto, Torino Unione Musicale; Accademia Chigiana di Siena, Spoleto Festival dei due Mondi, Festival di Brescia e Bergamo, Settimane Musicali di Stresa, Bologna Musica Insieme, Firenze Amici della Musica, GOG di Genova, Napoli Settimane Internazionali di Villa Pignatelli e Teatro S. Carlo, Festival Bemus di Belgrado, Festival Internazionale di Cartagena. Teatro Coliseum di Buenos Aires. Ha collaborato con artisti quali: Salvatore Accardo, Boris Belkin (con il quale ha eseguito numerose volte la Sinfonia Concertante di W. A. Mozart), Uto Ughi, Pierre Amoyal, Renata Scotto, Bruno Canino, Alfons Kontarsky, Alexander Mazdar, Michele Campanella, Andrea Lucchesini, Rocco Filippini, Alain Meunier, Bruno Giuranna, Franco Petracchi, Gabriele Pieranunzi, Rainer Kussmaul, Pavel Vernikov, David Lively, Alessandro Carbonare. È membro del Quartetto Accardo, con il quale ha recentemente riscosso vivissimi consensi di critica e pubblico con la prima esecuzione assoluta del Quartetto n. 5 di F. Vacchi, presso la Società del Quartetto di Milano. Ha inciso numerosi CD per RCA, ASV, FONIT CETRA, FONÉ, MUSIKSTRASSE, AMADEUS e DECCA (Integrale dei quartetti per pianoforte ed archi di Mendelssohn). Ha partecipato alla registrazione televisiva di due Quartetti di L. Boccherini assieme al Maestro Salvatore Accardo, suonando la celebre viola Stradivari custodita presso il Palazzo Reale di Madrid, per un programma realizzato dalla NHK di Tokio, dedicato all'unico quartetto di strumenti Stradivari esistente al mondo. Dal 1991 è prima viola dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma: ruolo ricoperto anche presso l'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino.

## Programma

L. Spohr	Gran Duo in Re Magg. op. 39 n.1 Allegro – Larghetto – Rondo' vivace
W. A Mozart	Duo in Sol Magg. per vl. e viola K 423 Allegro – Adagio – Rondo' (allegro)
S. Prokofieff	Sonata per due violini op. 56 Andante cantabile – Allegro Comodo (quasi allegretto) - Allegro con brio
Haendel – Halvorsen	Passacaglia in Sol min per violino e viola
N. Paganini	Primo movimento dal concerto n. 2 op.7 per vl. e orchestra Trascrizione per due vl e v.la di Francesco Fiore
F. Kreisler	Liebeslied Liebesfreud Trascrizione per due vl. e v.la di Francesco Fiore

Ingresso libero fino ad esaurimento posti (max. 150)

**Info: 347.8430019 - [info@associazionenapolinova.it](mailto:info@associazionenapolinova.it)  
[www.associazionenapolinova.it](http://www.associazionenapolinova.it) – Facebook: Ass. Napolinova**